



RUOLO UNICO E FONDO PREVIDENZA: PARTE LA VERTENZA

La U.I.L. e la F.L.P. da lungo tempo hanno rappresentato al Ministro del MEF ed al Dipartimento competente per materia, la necessità di applicare disposizioni legislative in ordine alla istituzione del Ruolo Unico comprendente il personale dei cinque Dipartimenti e ciò al fine di vedere attuata non solo una precisa volontà del legislatore ma anche la realizzazione di parte significativa della riforma del nostro Ministero. Le disposizioni di legge succedutesi in questi ultimi anni, volute da maggioranze politiche fra di loro alternative al governo del Paese hanno evidenziato, pur nelle diverse scelte di politica economica finanziaria, tributaria e della spesa pubblica, una sostanziale unitarietà del Ministero prevedendo non solo norme transitorie (art.74 D.lgs. 300/99) di armonizzazione in materia di trattamento giuridico-economico del personale ma anche il trasferimento al nuovo Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse (strumentali, Personale, immobili ed altro) inerenti i soppressi Ministeri del Tesoro, Bilancio e Finanze (art.23, comma 3 D.lgs. 300/99).

Il Legislatore quindi, ha costantemente curato la preoccupazione di assicurare l'ordinato trasferimento di risorse e funzioni e una volta conclusasi l'efficacia delle disposizioni transitorie non ha previsto quote di benefici (vedi Fondo di Previdenza) da attribuire ad una parte escludendo altro Personale per evitare disparità di trattamento giuridico-economico tra il Personale del Dipartimento delle Politiche Fiscali e quello di gran lunga più numeroso dei Dipartimenti I,II,III e IV per un totale di questi ultimi di circa 13.000 unità.

Il successivo intervento legislativo 3 luglio 2003, n. 173, ha rafforzato, in alcune competenze, il compito istituzionale del IV Dipartimento attribuendo allo stesso, tra l'altro, la tenuta del Ruolo Unico e del sistema informativo.

Le considerazioni sopraesposte, tenuto conto dell'ingiustificabile volontà del Ministro e dell'Amministrazione Dipartimentale a non provvedere nel merito della questione, hanno fortemente motivato queste OO.SS. a rivolgersi allo Studio Legale dell'Avv. POMANTI per chiedere, non solo l'istituzione del Ruolo Unico ma anche l'accertamento di eventuali pregiudizi derivanti dalla disparità di trattamento tra lavoratori della medesima Amministrazione.

Il titolare del IV Dipartimento con nota del 28 febbraio 2006 n.16493 - Ufficio XIII - Contenzioso del Lavoro -, ha provveduto a rispondere alla diffida dell'Avv. POMANTI rappresentando difficoltà normative che riguardano però l'organizzazione interna degli Uffici Dirigenziali Generali e non anche l'ordinamento generale giuridico ed economico del Personale circa la possibilità di istituzione del Ruolo Unico.

Nella medesima nota si evidenzia inoltre che l'Amministrazione ha operato "nell'intento precipuo di trattaretutte le questioni definite di carattere comune ed indivisibile al fine di omogeneizzare i trattamenti (giuridici ed economici) di tutto il personale".

Quanto sopra rappresentato dal IV Dipartimento conforta la nostra iniziativa nel richiedere, in buona sostanza, tramite l'atto di diffida, un effettivo riallineamento e parificazione del trattamento giuridico - economico estendendo la fruibilità del Fondo di Previdenza dell'ex Ministero delle Finanze a tutti i lavoratori del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si segnala a tutti i colleghi e colleghe che il menzionato Fondo di Previdenza prevede, tra l'altro, l'erogazione di una indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto, sovvenzioni, contributi ed altre prestazioni assistenziali di elevato valore.

Sarà nostra cura informarvi sugli sviluppi della diffida avviata dall'Avv. POMANTI e sulle ulteriori iniziative da adottare per il raggiungimento di un obiettivo così importante:

**FONDO DI PREVIDENZA
PER TUTTI I DIPENDENTI DEL MEF**

Invitiamo i colleghi, amici, simpatizzanti, iscritti e la Dirigenza a diffondere il contenuto del presente Comunicato in tutte le Sedi ed Uffici del MEF di Roma e di tutto il territorio nazionale.

Roma 07/03/2006

UIL

FLP